



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DECRETO N. 135/S.M.E.A.

DEL 11 GIU. 2019

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURA PROVVISORIA DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINAMENTO

OGGETTO: Lavori per la realizzazione delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)" - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 (e successivi eventi) ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394. - Ripartizione incentivi di cui all'art. 113 del D.Lvo 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTE

- la DGR n. 555/2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto dal personale regionale;
- la determinazione 99/2016 DPC di composizione e funzionamento del COR;
- la DGR n. 23 del 26/01/2017 recante "Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016 – nuovo coordinatore e vice coordinatori" con la quale per le motivazioni in essa contenute, è stato nominato il nuovo Coordinatore del COR, dott. Antonio Iovino, e due Vicecoordinatori;

VISTI

- il decreto COR 91 del 10/01/2017 di composizione e funzionamento del COR;
- il Decreto COR n. 40/DPC del 23 febbraio 2017 di riformulazione della composizione e funzionamento del COR;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTE

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;

VISTE

L'Estensore

(firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giuseppe Tedeschini

(firma)

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 6021 intestata al Soggetto delegato, dirigente regionale DPC031 Dott. Antonio Iovino, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6021;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

DATO ATTO che:

- Che in data 25/05/2016 è stato stipulato un Accordo Quadro n. 1238 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A.- mandanti) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi – Lotto 2;
- Che il RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A.- mandante), con atto modificativo del 30/03/2017 del Notaio dott. Alfredo D'Antonio, registrato a Parma il 30/03/2017 al n. 4750 serie IT, è stato trasformato in RTI Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante, con quote di partecipazione rispettivamente del 69% e 31%;
- Che il Dipartimento della Protezione Civile con propria nota 63992 del 11/10/2017 ha trasmesso l'atto aggiuntivo all'Accordo Quadro sopra richiamato e le relative tabelle delle fasi lavorative;
- che l'Amministrazione utilizzando l'Accordo Quadro stipulato con il Fornitore ha affidato a quest'ultimo una pluralità di Appalti Specifici da definire con successivi “Verbal di consegna delle aree” dei singoli lotti funzionali come da Ordinativo in data 14/03/2017 n. 4603;
- che con Decreto COR n. 185 del 17/07/2017 è stato approvato il progetto esecutivo delle “opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - II° Lotto Funzionale - Comune di Colledara (TE)” per l'importo di complessivi € 429.808,52 ed € 1.295.118,00 oltre IVA per le S.A.E.;
- Che con conclusivo VIII atto aggiuntivo bis all'ordinativo principale di fornitura prot. 1480 del 17.05.2019, a seguito di concordamento di ulteriori lavori e sicurezza, l'importo complessivo delle S.A.E. è diventato di € 1.346.940,91 e quello per le urbanizzazioni € 584.666,66;
- Con Determinazione Direttoriale n. DPC/168 del 20/08/2018 è stata istituita, tra l'altro, la “Struttura di Missione per il superamento emergenze di protezione civile regionale” al fine di assicurare il completamento del processo di gestione dell'emergenza del Sisma del Centro Italia 2016, nonché del processo di rendicontazione delle spese riguardanti le contabilità speciali n° 5955 (OCDPC 256/15 - 488/2017) 6021 (OCDPC 388/2016) e 6050 (OCDPC 441/2017) con indicazione dei dipendenti dell'amministrazione regionale a tempo indeterminato in possesso delle necessarie competenze e professionalità;

RISCONTRATO che nell'ambito del quadro economico di cui al citato Decreto COR 185 del 17/07/2017 sono state previste le somme di € 25.902,36 (realizzazione SAE) e di € 8.596,17 (urbanizzazioni/fondazioni) da corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. 50/16 e s.m.e i.

CHIARITO CHE:

- La materia di liquidazione dei compensi ex art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è stata riscritta ad opera del nuovo codice dei contratti, vale a dire dall'art. 113, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Diversi enti si sono rivolti alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti richiedendo se ai nuovi incentivi per funzioni tecniche si applicava la deroga prevista dalle sezioni riunite (delib. N. 51/CONTR/11 del 4 ottobre 2011) o se invece questi rientravano tra le somme sottoposte a vincolo recato dalla di stabilità 2016;
- Al riguardo la sezione delle autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 7/2017 ha distinto due diverse fattispecie:
 - quella disciplinata dal comma 1, dell'art. 113, del D.Lgs n. 50/16, ove si riferisce che sono salvaguardati i beneficiari dei progressi incentivi alla progettazione i quali sono remunerati con un meccanismo diverso dalla ripartizione del fondo, ritenendo che questi soggetti vengano remunerati non a carico del fondo ma direttamente con gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori;
 - quella disciplinata dal comma 2, dell'anzidetto articolo, per la quale una serie di attività tecniche e amministrative sono compensate con un incentivo che trova finanziamento nel fondo;

RISCONTRATO Che:

- La suesposta disciplina normativa in tema di incentivi per funzioni tecniche è stata recentemente novellata per effetto dell'introduzione, ad opera del comma 526 dell'art. 1 della legge 27/12/2017, del comma 5 bis dell'art. 113 del D.Lgs. 50/16 che ha previsto che i predetti incentivi devono essere allocati al medesimo capitolo di spesa dei lavori, servizi e forniture;

- La Sezione regionale di controllo per l'Umbria, con deliberazione n. 14/2018/PAR ha rilevato che il citato comma 526 dell'art. 1 della legge 205/2017, il legislatore ha voluto chiarire che gli incentivi non confluiscono nel capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio (sottostando ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente) ma fanno capo al capitolo di spesa dell'appalto;

CONSIDERATO

- che, con Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii;
- che i lavori per la realizzazione del lotto funzionale di che trattasi sono ultimati e pertanto, in base al disposto del decreto SMEA 260 del 18/10/2018, può essere corrisposta la quota pari al 50% del dovuto relativamente alle attività di “Esecuzione”;
- che le somme di cui all'art 113 del D.Lgs 50/16 sono aumentate per effetto delle varianti in corso d'opera disposte per l'aumento delle SAE;

VISTO

- che le somme a disposizione del quadro economico finale delle Urbanizzazioni delle SAE deve essere integrato in maniera da poter coprire l'ulteriore necessità come di seguito evidenziato:

Il comma 4 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 “incentivi per funzioni tecniche”;

Le allegate “schede di lavoro” e “schede riepilogo competenze” (urbanizzazioni/fondazioni e realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi spettanti a ciascun dipendente del COR, giusta ripartizione in base al citato Decreto 300/2017;

RITENUTO pertanto doversi procedere alla liquidazione delle somme di cui si tratta;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare l'integrazione delle somme a disposizione del quadro economico come riportato sopra;
- Di approvare le allegate schede (urbanizzazioni/fondazioni e realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi lordi spettanti a ciascun dipendente del COR, giusta ripartizione in base al citato Decreto 300/2017;
- Di liquidare il 50% della somma spettante di incentivi per € 9.580,78 (€ 2.899,95 urbanizzazioni/fondazioni - € 6.680,83 SAE), quale “incentivi per funzioni tecniche” ex art. 113 del D.Lvo 50/2017, per l'intervento di “realizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – II° Lotto Funzionale – Comune di Colledara (TE)”, secondo quanto stabilito nel decreto COR n. 300 del 15/09/2017 e codificato nelle “schede di lavoro” che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del D.Lgs. 50/2016, il 50% della somma di complessivi € 7.726,43 (2.338,67+5.387,76) pari al 20% dell'incentivo sarà accantonata per le finalità del medesimo comma;
- Di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

IL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE
DIRIGENTE
(Ing. Silvio LIBERATORE)

IL COORDINATORE S.M.E.A.
DIRIGENTE
(Dott. Antonio IOVINO)
